

La Venere di Botticelli si svela ai non vedenti

Una Venere di Botticelli tutta da toccare, fedelmente riprodotta in 3D in un bassorilievo di speciale resina affinché anche i non vedenti possano percepirne la bellezza: è l'opera realizzata a cura della Fondazione Città Italia, i cui specialisti, in collaborazione con il museo tattile di pittura antica e moderna Anteros di Bologna, hanno «tradotto» in modo tridimensionale *La nascita di Venere* ospitata a Firenze nella Galleria degli Uffizi dove ieri si è tenuta la conferenza di presentazione. Il bassorilievo, 60 cm di altezza per 93 di lunghezza e 11 di spessore, è stato collocato accanto all'originale e presto sarà affiancato da speciali pannelli in braille (in italiano e in inglese), che conterranno una scheda informativa e consigli per agevolare l'esperienza tattile. Come ha annunciato il segretario generale della Fondazione Città Italia, Ledo Prato, l'intenzione è ora di tradurre in versione tattile altri grandi capolavori dell'arte italiana come la Fornarina di Raffaello, custodita a Palazzo Barberini a Roma, e due opere aggiuntive ancora da definire, una al Palazzo Reale di Torino e l'altra al museo di Capodimonte a Napoli.

